

# 01|2018

invito a pubblicare  
 call tematica

La **CALL TEMATICA** per il **numero 1|2018** – adesso aperta con scadenza 05 marzo 2018 – è rivolta a proposte di saggi sul tema **ENERGIA**.

Il tema **Energia** è sempre più centrale nelle Agende politiche, ancora di più ora che l'anno 2020, anno di verifica dell'obiettivo Europa 20-20, ossia 20% di riduzione dei consumi energetici e 20% in più di energia rinnovabile, è prossimo.

Questa centralità condiziona sempre più le scelte di pianificazione e progettuali, che hanno una ricaduta sul paesaggio.

Energia è un concetto insito nel paesaggio, e come scriveva Valerio Romani in *Paesaggio. Teoria e pianificazione*: **l'energia è la 'quinta dimensione' del paesaggio**, poiché l'energia è il motore che lo genera e che lo trasforma.

Un'*energia primaria* (l'energia naturale) incorporata nelle stesse componenti del paesaggio. Un'*energia secondaria* (l'energia elettrica) che attraverso i manufatti e le attività per l'estrazione, la produzione e il trasporto imprime trasformazioni infrastrutturali al paesaggio.

Il **numero 1/2018** vuole indagare la relazione **'energia-paesaggio'** non limitandosi al binomio paesaggio e impianti di energia rinnovabile, ma esplorare trasformazioni e cambiamenti che nel paesaggio si sono succeduti o che potranno avvenire per effetto del produrre, consumare e trasportare energia (elettrica) e per il manifestarsi dei suoi flussi dinamici.

Non esistono infatti attività o processi naturali o antropici senza che vi sia la presenza di energia e quindi non esistono luoghi, territori o paesaggi non interessati da flussi energetici.

**La Call** per il numero 1/2018 invita alla riflessione sulla **relazione energia-paesaggio** che indaghi i diversi ambiti dell'analisi e del progetto del paesaggio. Si rivolge a differenti campi disciplinari per esplorare: le trasformazioni dipendenti dalle fonti non rinnovabili (miniere di carbone, pozzi petroliferi...) con l'attenzione oltretutto alle ferite impresse, al riuso di questi luoghi; le trasformazioni dettate dall'installazione di impianti da fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico, biomassa...) esplorando le frontiere del progetto paesaggistico, per annullare l'appellativo dato a questi impianti di 'distruttori del paesaggio', con uno sguardo anche a quei sistemi di produzione a cui oggi riconosciamo anche un valore culturale (mulini a vento, mulini ad acqua...) e infine le trasformazioni dei grandi bacini idrici quali elementi primari per la produzione idroelettrica.

INFO: [ri-vista@dida.unifi.it](mailto:ri-vista@dida.unifi.it)



<http://www.fupress.net/index.php/ri-vista/index>

Potete proporre i vostri lavori, in conformità con le regole editoriali utilizzando una spedizione We-Transfer Link all'indirizzo [ri-vista@dida.unifi.it](mailto:ri-vista@dida.unifi.it)

Le proposte devono essere relative a lavori inediti, scritti in Italiano o in Inglese; il testo può essere di 20.000-30.000 battute, inclusi spazi, titolo, autori, abstract, parole chiave, didascalie e riferimenti bibliografici.

Le proposte devono comprendere 5-10 immagini libere da vincoli o con specifiche concessioni di pubblicazione. Le immagini devono essere in alta definizione con un minimo di 300 punti per pollice e lati di almeno 25 cm.

I saggi selezionati saranno pubblicati nella sezione tematica del numero 1|2018 di Ri-Vista.